



FRANCESCA FABI

La disciplina giuridica sugli *space debris* e la nuova legge spaziale italiana

Il presente contributo esamina la disciplina giuridica dei detriti spaziali nel contesto della *New Space Economy*, evidenziando le problematiche di sicurezza e sostenibilità derivanti dall'intensificazione delle attività orbitali. A fronte delle lacune del vigente diritto internazionale pattizio, in particolare in tema di responsabilità per i danni causati dagli oggetti inattivi, l'analisi si sofferma sulla funzione suppletiva degli strumenti di *soft law*.

Il nucleo dell'indagine è dedicato alla nuova legge spaziale italiana (legge 13 giugno 2025 n. 89), osservata quale strumento di recepimento delle *best practices* sovranazionali nell'ordinamento interno. Infatti, la nuova legge ha trasformato i criteri di mitigazione dei detriti da mera raccomandazione a requisito vincolante per l'accesso al mercato, imponendo agli operatori obblighi specifici in materia di idoneità tecnica, copertura assicurativa, e gestione del fine vita degli oggetti spaziali. In conclusione, si rileva che, sebbene le iniziative legislative nazionali siano fondamentali per regolare l'accesso dei privati allo spazio, la natura globale del rischio da detriti richiede una progressiva evoluzione verso una disciplina internazionale armonizzata e cogente.

Legal Regulations on Space Debris and the New Italian Space Law

This paper examines the legal regulation of space debris in the context of the New Space Economy, highlighting the safety and sustainability issues arising from the intensification of orbital activities. Given the gaps in current international treaty law, particularly with regard to liability for damage caused by inactive objects, the analysis focuses on the supplementary role of soft law instruments.

The core of the investigation is dedicated to the new Italian space law (law n. 89 of June 13, 2025), viewed as an instrument for incorporating supranational best practices into the domestic legal system.

Indeed, the new law has transformed debris mitigation criteria from a mere recommendation to a binding requirement for market access, imposing specific obligations on operators in terms of technical suitability, insurance coverage, and end-of-life management of space objects. In conclusion, it should be noted that, although national legislative initiatives are essential for regulating private access to space, the global nature of the debris risk requires a gradual evolution towards harmonized and binding international regulations.